FONDAZIONE SOMASCHI
LA PASSIONE DI ACCOGLIERE

MINORI

CENTRO EMILIANI
ELMAS

CARTA DEI SERVIZI

Indice
Carta dei servizi

CENTRO EMILIANI
Elmas

01. LA FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

01. Le nostre radici
02. Chi siamo
03. I nostri servizi
04. Dove siamo

02. SCHEDA SINTETICA DEL SERVIZIO

01. Ente gestore
02. Tipologia
03. Capienza della struttura
04. Destinatari
05. Data di apertura
06. Autorizzazione
07. Indirizzo
08. Raggiungibilità
09. Referente filtro
10. Referente struttura
11. Équipe
12. Supervisione équipe
13. Copertura educativa

Indice
Carta dei servizi

14. Struttura o strumenti
15. Collaborazioni e rete
16. Modalità di accesso
17. Costo della retta

03. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

01. Mission
02. Obiettivi generali
03. Obiettivi specifici
04. Servizi offerti
05. Modalità di accesso
06. Intervento educativo e terapeutico
07. Rapporti con i Servizi Sociali invianti
08. Rapporti con la famiglia e con la rete sociale esterna
09. Scuola, formazione professionale, accompagnamento al lavoro e all'autonomia abitativa
10. Strumenti
11. Prestazioni comprese e non comprese nella retta
12. Customer satisfaction (se richiesta)

01 | LA FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

01. LE NOSTRE RADICI

2011

FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

2011

La Fondazione Somaschi Onlus accorpa le opere sociali e assistenziali delle Province Lombardo-Veneta e Ligure-Piemontese, raccogliendo l'eredità somasca e traducendola in nuove realtà, attraverso la collaborazione di religiosi e laici che lavorano insieme con passione e professionalità.

1978

OPERE RIVOLTE A NUOVE FORME DI DISAGIO

1978

Accanto alle opere storiche rivolte ai minori si sviluppano attività relative alle nuove forme di povertà: dipendenze, mamma-bambino, vittime di tratta, uomini soli, rom, terminalità.

1956-7

NASCONO LE PROVINCE LOMBARDA E LIGURE-PIEMONTESE

1956-7

Nascono la Provincia Lombarda e la Provincia Ligure-Piemontese dell'Ordine dei Chierici Regolari Somaschi, enti giuridici che accorpano le attività dell'area lombardo-veneta e ligure-piemontese.

1568

ORDINE DEI PADRI SOMASCHI

1568

La Compagnia dei servi dei poveri viene elevata a Ordine dei Chierici Regolari di Somasca da papa Pio V.
L'Ordine continua il carisma del Fondatore, aprendosi alla istruzione della gioventù negli orfanotrofi, nei collegi, nei seminari, e al ministero pastorale.

1532

COMPAGNIA DEI SERVI DEI POVERI

1532

Girolamo fonda la Compagnia dei servi dei poveri con l'intento di dedicarsi ai disagi sociali trascurati dalla società civile: orfani, prostitute e malati terminali. Il metodo educativo, innovativo per il tempo, si basa su piccole comunità di accoglienza, imperniate sull'educazione al lavoro, alla carità e alla devozione.

1486

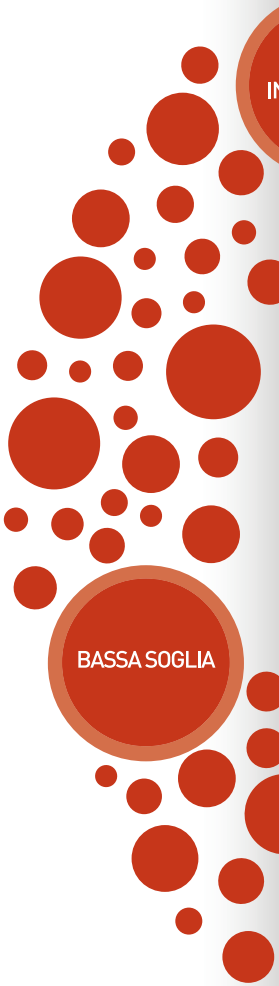
NASCE SAN GIROLAMO

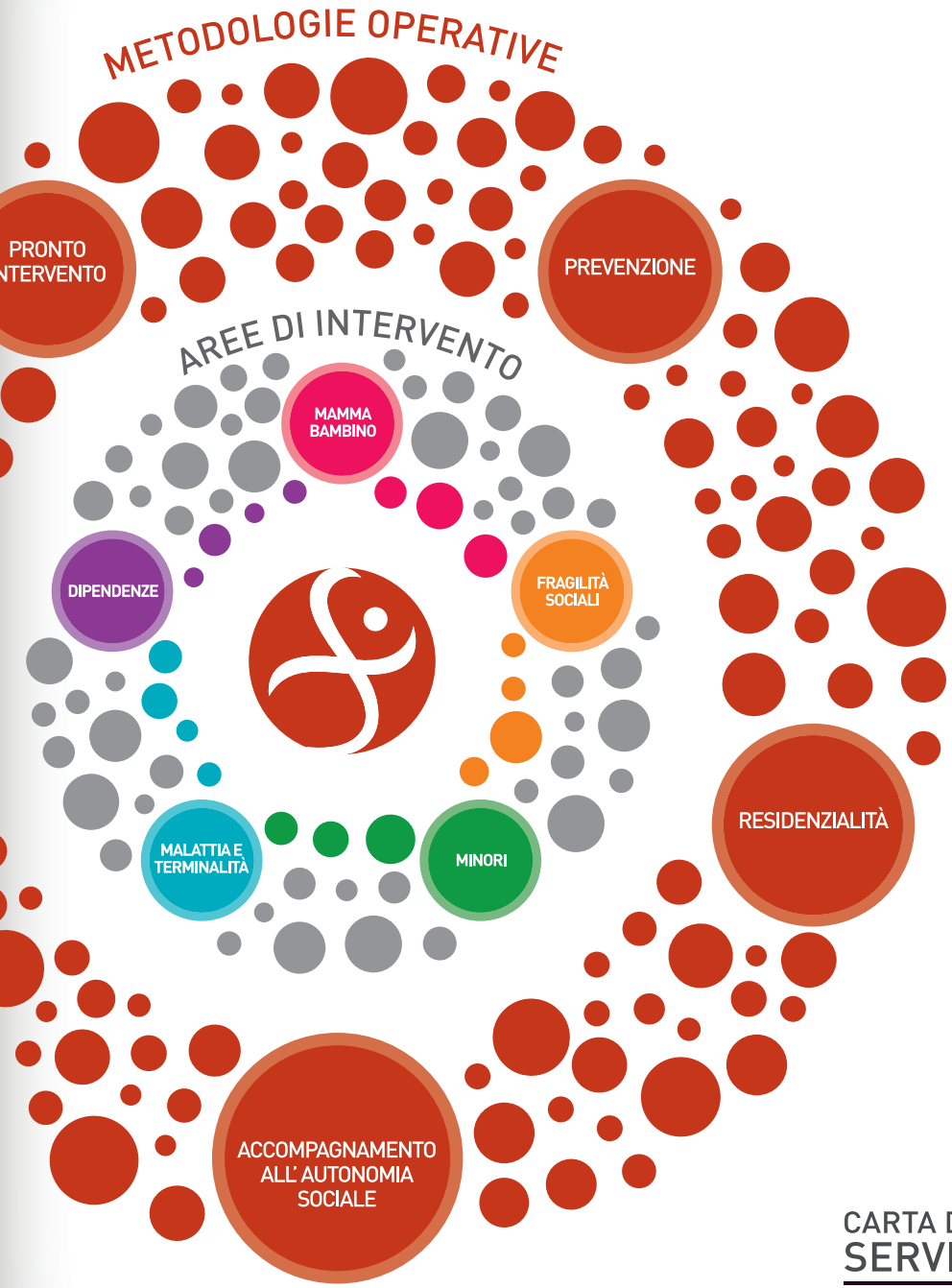
1486

Nasce a Venezia San Girolamo Miani, figlio di patrizi. Da giovane si mette al servizio della Repubblica di San Marco. Colpito dalla condizione dei poveri durante la peste del 1528, dedica tutta la sua vita al loro servizio. Muore a Somasca l'8 febbraio 1537. Dal 1928 Patrono universale degli orfani e della gioventù abbandonata.

MISSION

Accogliamo
chi ha bisogno,
in strada e nelle nostre case.
Lo facciamo
con cura e tenerezza.
Crediamo nel valore
delle **relazioni**
e nell'importanza di **esserci**,
nella quotidianità.
Difendiamo e
promuoviamo la **dignità**
ma guardiamo più in alto:
vogliamo accompagnare
le persone a gustare
la **bellezza** della vita
e dell'essere umano.





CARTA DEI
SERVIZI

03. COSA FACCIAMO

COSA FA

MINORI

COMUNITÀ EDUCATIVE
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA
POLITICHE GIOVANILI
INSERIMENTO LAVORATIVO
HOUSING SOCIALE
CENTRI DIURNI

MAMMA BAMBINO

COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA
INSERIMENTO LAVORATIVO
HOUSING SOCIALE

FRAGILIT

SERVIZI DI B
MEDIAZIONE
ATTIVITÀ NE
COMUNITÀ DI
ALLOGGI PER
INSERIMENTO
HOUSING
DOMICI
MIGR

CON

APERTURA

Il nostro abbraccio comprende diversi tipi di disagio e nuove forme di povertà

CREATIVITÀ

Facciamo accoglienza in tanti modi e inventiamo soluzioni nuove

CONTAMINAZIONE

Non vogliamo sostituirci alla società ma contagiarla con la nostra passione

ATTEN AL SIN

Ogni perso un'attenzio e un percor

CCIAMO?

TÀ SOCIALI

ASSA SOGLIA
DI COMUNITÀ
LLE SCUOLE
ACCOGLIENZA
L'AUTONOMIA
O LAVORATIVO
SOCIALE
LIARITA'
RANTI

DIPENDENZE

CENTRI DIURNI
COMUNITÀ TERAPEUTICHE
MODULI SPECIALISTICI
HOUSING SOCIALE
INSERIMENTO LAVORATIVO

MALATTIA TERMINALITÀ

CENTRI DIURNI
CASE ALLOGGIO
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA

ME?

**IZIONE
NGOLO**

ona merita
ne esclusiva
rso studiato

STARE CON

Crediamo nel valore
del vivere insieme,
del condividere
la quotidianità

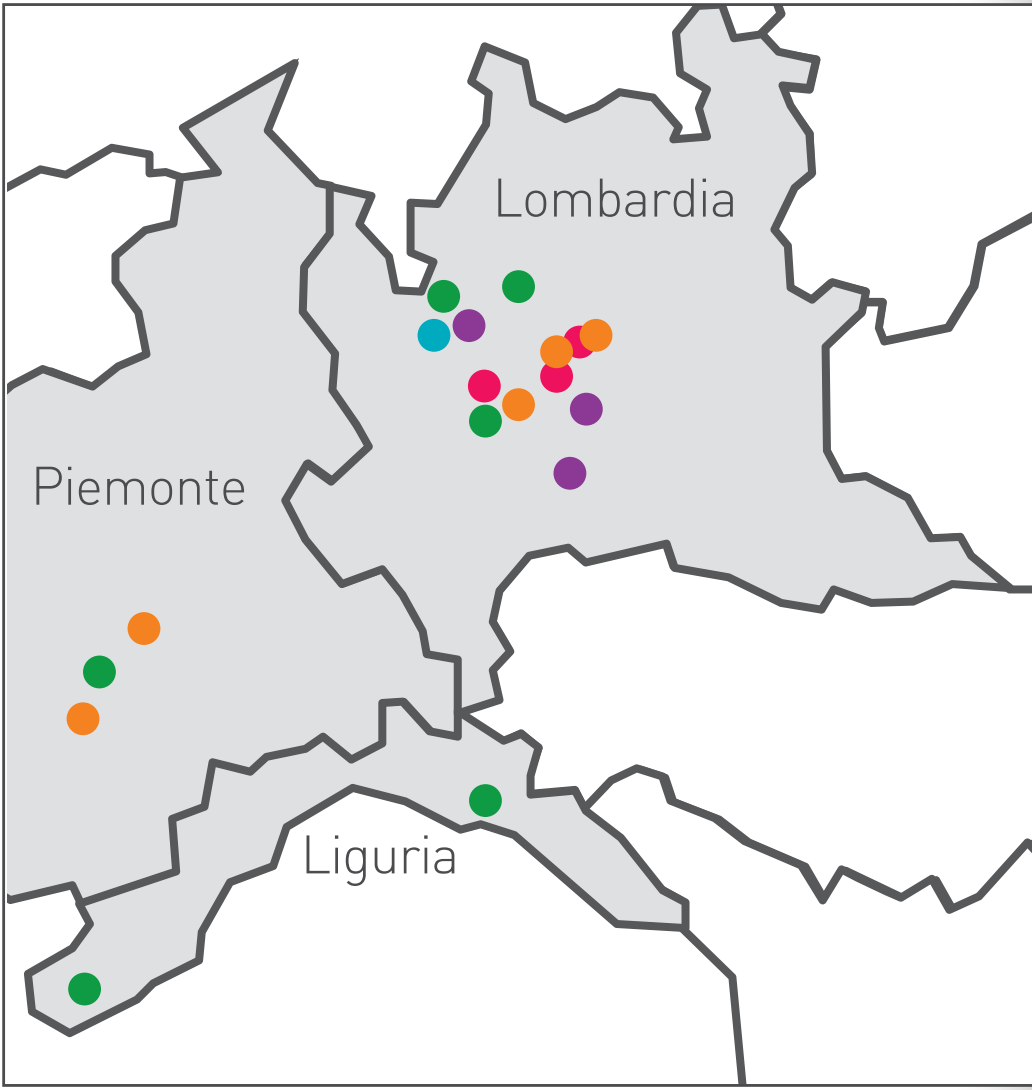
**FORMAZIONE
E LAVORO**

Diamo strumenti concreti
per uscire dalla fragilità

COMPETENZA

Offriamo operatori
qualificati e coinvolgiamo
diverse figure professionali

04. DOVE SIAMO

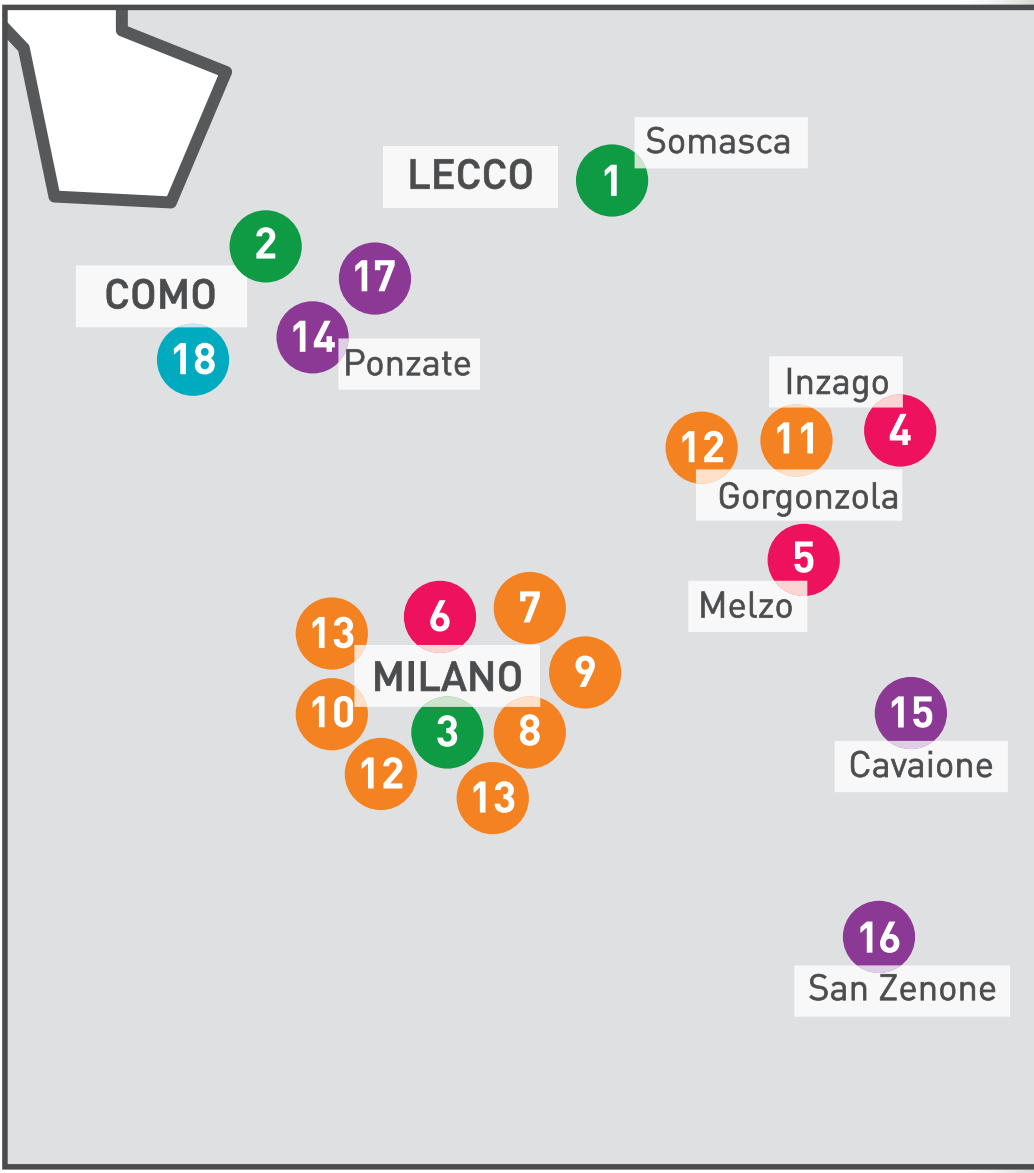


LEGENDA

- MAMMA BAMBINO
- FRAGILITÀ SOCIALI
- MINORI
- MALATTIA E TERMINALITÀ
- DIPENDENZE

CARTA DEI
SERVIZI

04.1 DOVE SIAMO IN LOMBARDIA



MINORI

1| CASA SAN GIROLAMO Somasca di Vercurago (LC)
4 comunità educative + pronto intervento + diurno + alloggi per l'autonomia

2| COMUNITÀ ANNUNCIATA Como
3 comunità educative + diurno + housing sociale

3| PROGETTO SCUOLE Milano e Provincia
servizio di formazione presso le scuole

MAMMA BAMBINO

4| CASA SILENE Inzago (MI)
casa mamma-bambino + 1 housing sociale

5| CASA TUENDELEE Melzo (MI)
casa mamma-bambino + 2 alloggi per l'autonomia

6| CASA PRIMULA Milano
comunità residenziale + 4 alloggi per l'autonomia

FRAGILITÀ SOCIALI

7| ACCOGLIENZA DONNE Segnavia Milano
pronto intervento + comunità + alloggi per l'autonomia

8| DROP IN Segnavia Milano
centro diurno per senza fissa dimora

9| BASSA SOGLIA Segnavia Milano
servizio prostituzione/tratta (unità di strada, indoor, drop-in)

10| ROM Segnavia Milano
mediazione di comunità rivolta ai gruppi rom

11| CASA DI ANDREA Segnavia Gorgonzola
servizio per uomini in difficoltà (comunità + alloggi per l'autonomia)

12| HOUSING SOCIALE Milano e provincia
accompagnamento all'autonomia abitativa per nuclei famigliari

12 bis| DOMICILIARITÀ Milano
interventi a domicilio a favore di persone e nuclei fragili

13| MIGRANTI Lombardia e Piemonte
alloggi temporanei e supporto educativo

DIPENDENZE

14| CENTRO ACCOGLIENZA PONZATE Ponzate di Tavernerio (CO)
comunità terapeutica tossicodipendenti + 3 alloggi per l'autonomia

15| CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE Cavaione di Truccazzano (MI)
comunità terapeutica tossicodipendenti cocainomani

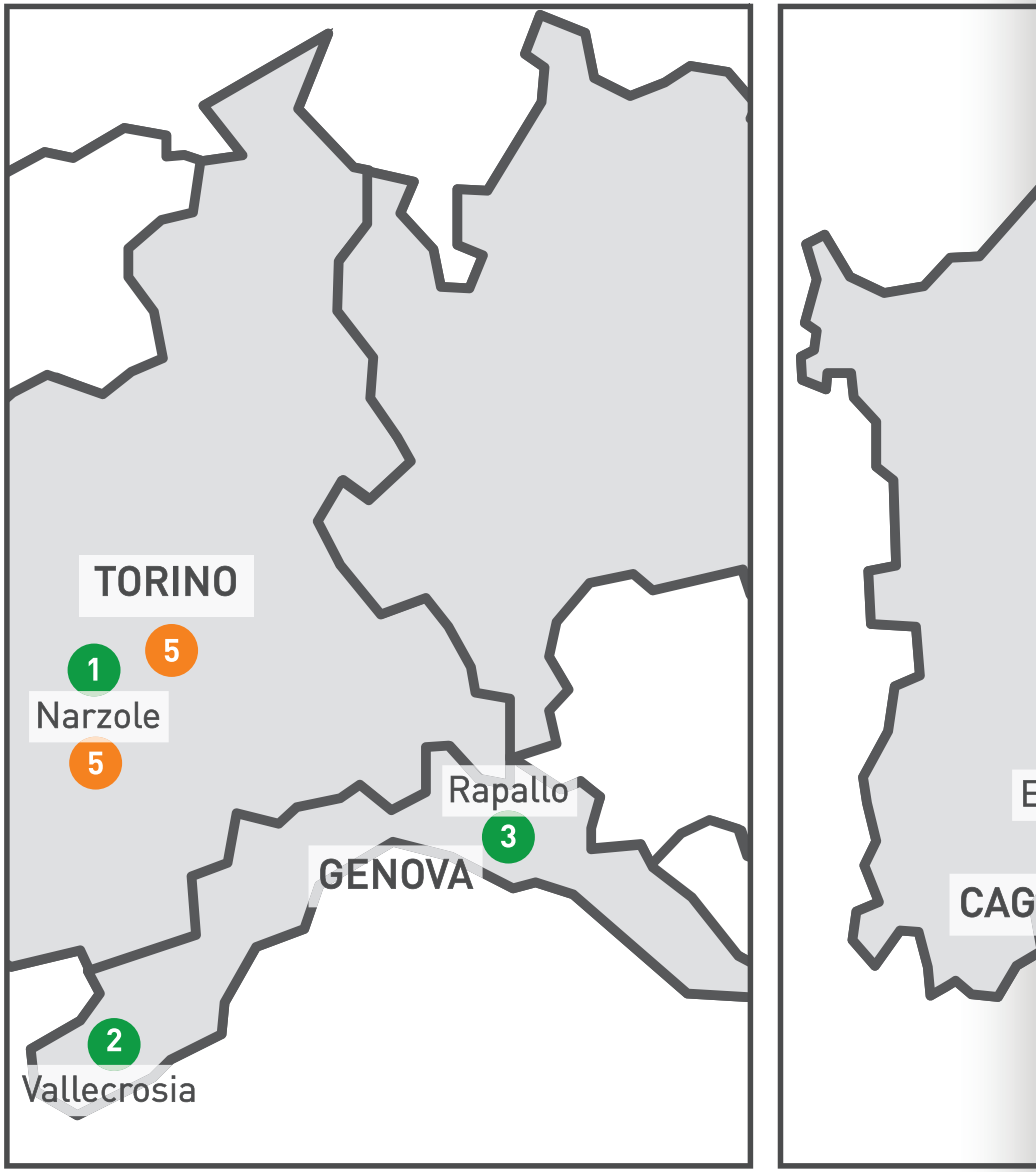
16| CASCINA MAZZUCCHELLI San Zenone al Lambro (MI)
comunità terapeutica tossicodipendenti + modulo alcooldipendenti

17| VILLA QUATTRO CAMINI Parzano (CO)
residenzialità leggera per soggetti ex alcooldipendenti e tossicodipendenti

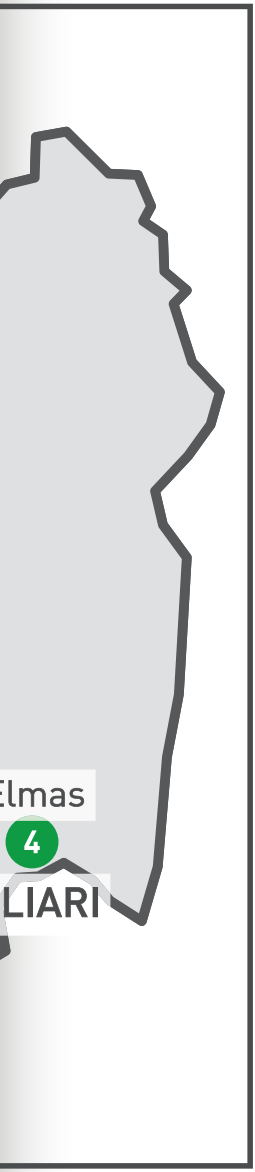
MALATTIA E TERMINALITÀ

18| LA SORGENTE Como
2 case alloggio + diurno + 2 alloggi per l'autonomia

04.2 DOVE SIAMO IN PIEMONTE, LIGURIA, SA



ARDEGNA



MINORI

1| VILLAGGIO DELLA GIOIA Narzole (CN)
1 comunità educativa + 1 alloggio per l'autonomia

2| COMUNITÀ GILARDI Vallecrosia (IM)
2 comunità educative + diurno + alloggi per l'autonomia

3| PROGETTO INSIEME Rapallo (GE)
2 comunità educative + 1 villetta per l'autonomia + centro aggregativo (ottobre-giugno) + centro estivo (giugno-agosto)

4| CENTRO EMILIANI Elmas (CA)
2 comunità educative + diurno

FRAGILITÀ SOCIALI

5| HOUSING SOCIALE S. Mauro Torinese (TO), Narzole (CN)
accompagnamento all'autonomia abitativa per nuclei famigliari

02 | SCHEDA SINTETICA DEL SERVIZIO CENTRO EMILIANI

CENTRO EMILIANI
scheda sintetica del servizio

01. ENTE GESTORE	**FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS** Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano (sede legale)
02. TIPOLOGIA	**Comunità educative** per minori maschi (8-18 anni) in condizione di fragilità, disagio sociale e maltrattamento.
03. CAPIENZA DELLA STRUTTURA	20 posti residenziali per adolescenti maschi così suddivisi: **- 10 posti "Casa San Girolamo" (8-15 anni);** **- 10 posti "Casa San Rocco" (14-18 anni).**
04. DESTINATARI	Minori maschi, di età compresa tra gli 8 e i 18 anni, la cui permanenza nel proprio ambiente familiare è stata riconosciuta non idonea al fine di assicurare loro il mantenimento, l'educazione e l'istruzione. Non accolti tossicodipendenti o disabili fisici e mentali. Si accolgono inoltre un numero massimo di 6 minori, non residenziali, che partecipano alle attività di sostegno educativo e scolastico, segnalati dal Servizio Sociale Territoriale, ma per i quali non è ancora previsto un allontanamento dal nucleo familiare.
05. DATA DI APERTURA	1984
06. AUTORIZZAZIONE	Rilasciata dal Comune di Elmas (CA) in data 21.01.2013

07. INDIRIZZO

Via Dei Somaschi 12, 09030 Elmas (CA)

08. RAGGIUNGIBILITÀ

Le comunità si trovano nella zona industriale di Elmas, vicino all'aeroporto. Si arriva da Cagliari o percorrendo la Statale 130 o provenendo dalla Statale 131 e uscendo allo svincolo per l'aeroporto di Elmas. È servito dalla linea 9 e 19 della rete di trasporti urbani della città di Cagliari. È situato a circa 10 minuti dalla stazione ferroviaria di Cagliari.

09. REFERENTE FILTRO

REFERENTE FILTRO INSERIMENTI
Padre Elia Salis | Responsabile
Centro Emiliani
Fondazione Somaschi Onlus

telefono | 070 240440 - 338 1252234
fax | 070 240143
mail | e.salis@fondazionesomaschi.it

10. REFERENTE STRUTTURA

Padre Elia Salis | Responsabile
Centro Emiliani
Fondazione Somaschi Onlus

telefono | 070 240440 - 338 1252234
fax | 070 240143
mail | e.salis@fonfazionesomaschi.it

11. ÉQUIPE

Un coordinatore, un religioso residente, affiancato da 4 educatori. Sono previste attività di tirocinio per studenti in discipline psicosociopedagogiche. Il personale ausiliario collabora nella gestione dell'ambiente educativo attraverso le mansioni di cucina, guardaroba e pulizie.

CENTRO EMILIANI
Elmas

12. SUPERVISIONE ÉQUIPE	La funzione di supervisione dell'équipe è affidata ad una psicoterapeuta. La supervisione sugli ospiti ad un psicoterapeuta.
13. COPERTURA EDUCATIVA	Comunità residenziale H 24.
14. STRUTTURA	La villa che accoglie la comunità è situata in un'area verde con campi da gioco, viali e giardini, distante alcuni chilometri dal centro abitato di Elmas.
15. COLLABORAZIONI E RETE	La comunità collabora con i vari Servizi Sociali invianti e il Tribunale per i Minorenni, attraverso il monitoraggio costante della situazione e, se necessario, l'individuazione di eventuali percorsi di accompagnamento psicologico individuale e predisposizione dei Progetti di Inclusione Sociale per i maggiorenni. Sono presenti sul territorio realtà di carattere ludico, ricreativo, sportivo e culturale con le quali la comunità collabora. È sede riconosciuta per l'esperienza pratico-operativa di tirocinanti e stagisti dell'Università dei Studi di Cagliari.
16. MODALITÀ DI ACCESSO	Si accede attraverso una segnalazione da parte dei Servizi Sociali di competenza del nucleo.

17. COSTO DELLA RETTA

La retta giornaliera, che per l'anno 2014 ammonta ad euro 95,00 e viene comunicata agli enti contribuenti al momento dell'inserimento. All'inizio di ogni anno solare viene aggiornata tenendo conto del tasso d'inflazione, degli eventuali aumenti contrattuali per il personale dipendente e di ogni altro elemento che concorra a determinare la quota.
È possibile stipulare convenzioni specifiche con singoli enti locali o sovracomunali, che possono contenere condizioni e costi differenti. Nel caso si concordi con il Servizio inviante la necessita di un intervento individualizzato a carico del minore, la retta ordinaria subirà un incremento pari a euro18,00 all'ora.

CENTRO EMILIANI
Elmas

SCHEDA SINTETICA| CASA SAN GIROLAMO

Ente gestore	**FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS** Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano (sede legale)
Tipologia	Comunità educativa per minori
Capienza	10 posti per minori
Data di Apertura	1984
Autorizzazione	Rilasciata dal Comune di Elmas (CA) in data 21.01.2013
Accreditamento	Non esiste ancora
Indirizzo	Via Dei Somaschi 12, 09030 Elmas (CA)
Raggiungibilità	La comunità si trova nella zona industriale di Elmas, vicino all'aeroporto. Si arriva da Cagliari prendendo lo svincolo per l'aeroporto di Elmas. È servita dalla linea 9 e 19 della rete di trasporti urbani della città di Cagliari. È situata a circa 10 minuti dalla stazione ferroviaria di Cagliari.
Riferimento	**Alessandra Moi** | Coordinatrice del servizio **telefono | 070 240143 - 339 6825672** **fax | 070 240143** **mail | elmas@fondazionesomaschi.it**
ASL di Riferimento	ASL 8 Cagliari
Équipe	Un coordinatore, religioso residente, affiancato da 4 educatori. Previste attività di tirocinio. Presente personale ausiliario.
Destinatari	Minori, maschi, di età compresa tra gli 8 e i 15 anni, la cui permanenza nel proprio ambiente familiare è stata riconosciuta non idonea al fine di assicurare loro il mantenimento, l'educazione e l'istruzione. Non accolti tossicodipendenti o disabili fisici o mentali.
Unità Operativa	La villa che accoglie la comunità è situata in un'area verde con campi da gioco, viali e giardini, distante alcuni chilometri dal centro abitato di Elmas.

SCHEDA SINTETICA| CASA SAN ROCCO

Ente gestore	**FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS** Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano (sede legale)
Tipologia	Comunità educativa per minori
Capienza	10 posti per minori
Data di Apertura	2000
Autorizzazione	Rilasciata dal Comune di Elmas (CA) in data 21.01.2013
Accreditamento	Non esiste ancora
Indirizzo	Via Dei Somaschi 12, 09030 Elmas (CA)
Raggiungibilità	La comunità si trova nella zona industriale di Elmas, vicino all'aeroporto. Si arriva da Cagliari prendendo lo svincolo per l'aeroporto di Elmas. È servita dalla linea 9 e 19 della rete di trasporti urbani della città di Cagliari. È situata a circa 10 minuti dalla stazione ferroviaria di Cagliari.
Riferimento	**Stefano Pinna** | Coordinatore del servizio **telefono | 070 240240 - 347 5892882** **fax | 070 240240** **mail | elmas@fondazionesomaschi.it**
ASL di Riferimento	ASL 8 Cagliari
Équipe	Un coordinatore, religioso residente, affiancato da 4 educatori. Previste attività di tirocinio. Presente personale ausiliario.
Destinatari	Minori, maschi, di età compresa tra i 14 e i 18 anni, la cui permanenza nel proprio ambiente familiare è stata riconosciuta non idonea al fine di assicurare loro il mantenimento, l'educazione e l'istruzione. Non accolti tossicodipendenti o disabili fisici o mentali.
Unità Operativa	La villa che accoglie la comunità è situata in un'area verde con campi da gioco, viali e giardini, distante alcuni chilometri dal centro abitato di Elmas.

03 | DESCRIZIONE DEL SERVIZIO CENTRO EMILIANI

CENTRO EMILIANI
descrizione del servizio

01. MISSION

Scopo del Centro Emiliani è l'educazione, l'accoglienza, il recupero di minori privati fisicamente e/o moralmente di un sostegno familiare e a rischio di disagio sociale. Per essi l'inserimento in una comunità educativa può curare e compensare le carenze evidenziate. Il Centro Emiliani accoglie minori che sono stati temporaneamente allontanati dalle famiglie di origine, che non riescono ad assicurare loro educazione, formazione e mantenimento. Il Centro Emiliani si prende cura dei ragazzi offrendo una vita di comunità che opera con uno stile familiare e interventi finalizzati alla maturazione psicologica, relazionale e sociale dei minori in vista del loro reinserimento in famiglia o di una vita autonoma.
Lo stile educativo del Centro Emiliani si ispira a due principi fondamentali che San Girolamo ha praticato in prima persona:
- lo stare con i giovani, condividendo tutto a partire dalla quotidianità, accogliendo e valorizzando la persona con la sua storia senza giudicare e accompagnandola nel suo percorso di autonomia;
- l'importanza del lavoro nel processo educativo e formativo, per reinserirsi nel contesto sociale ed economico, superando una mentalità di tipo assistenzialistico.

02. OBIETTIVI GENERALI

Accogliere
La comunità vuole rappresentare prima di tutto un "luogo di accoglienza" dove i minori possono trovare un clima familiare e figure adulte stabili e di riferimento. L'accoglienza del Centro Emiliani si caratterizza nell'offerta di un ambiente affettivamente valido, che abbia il sapore di "casa" e di "famiglia", improntato a semplicità e spontaneità di vita, dove venga favorita una serena convivenza.

Sostenere
L'équipe educativa valuta la situazione di ogni singolo ragazzo, individua le risorse relazionali e contestuali, definisce interventi di sostegno e accompagnamento in un percorso di crescita integrale della persona, cercando di dare a ognuno la possibilità di elaborare sul piano emozionale e intellettuale le problematiche derivanti dal contesto socio-familiare di provenienza.

Accompagnare
Principio essenziale è dare valore alla dimensione della quotidianità accompagnando i ragazzi accolti nel loro cammino di crescita personale e professionale, fino al reinserimento in famiglia se possibile, all'affido, all'adozione o se necessario fino a garantire l'acquisizione di un'autonomia piena che consente di stare nel contesto sociale esterno con dignità. In tal senso Centro Emiliani presta particolare attenzione alla collocazione abitativa, alle possibilità di inserimento lavorativo, all'ambiente sociale in cui il ragazzo si inserirà.

03. OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere la storia, le esperienze, i successi, i fallimenti, le regole, i ruoli che appartengono ai minori inseriti
- Capire le difficoltà, i bisogni e i punti di vista
- Garantire un'accoglienza in un clima sereno e familiare
- Riconoscere e coltivare eventuali abilità e competenze
- Inserire in attività ricreative, sportive e culturali al fine di ampliare le espressioni dei singoli
- Porsi come guide che supportano i minori dal punto di vista emotivo, affettivo e relazionale
- Intensificare la rete di relazioni esterne
- Aiutare il minore a prendere coscienza della sua situazione familiare, facendo riferimento alle concrete risorse e alle effettive criticità

04. SERVIZI OFFERTI

- Osservazione e valutazione delle qualità e attitudini di ogni ragazzo accolto
- Supporto educativo e Progetto Educativo Individualizzato (PEI)
- Accompagnamento agli incontri con i Servizi Sociali di competenza
- Relazione di aggiornamento per i Servizi Sociali e Tribunale
- Sostegno psicologico (esterno)
- Sostegno nella quotidianità di vita
- Sostegno animativo ed educativo
- Sostegno scolastico
- Accompagnamento agli incontri protetti
- Accompagnamenti sanitari
- Accompagnamento alla formazione professionale
- Accompagnamento all'inserimento lavorativo
- Accompagnamento nella ricerca di una soluzione abitativa (progetto autonomia)

CENTRO EMILIANI
Elmas

05. MODALITÀ DI ACCESSO

I Servizi Sociali di residenza del minore effettuano la richiesta d'inserimento contattando il responsabile della comunità.

A seguito del primo contatto telefonico di presentazione della situazione, la comunità richiede la seguente documentazione:
- Formale domanda di ammissione alla direzione della comunità educativa, redatta dall'autorità responsabile dell'ente richiedente
- Relazioni sul minore: anamnesi familiare, profilo psico-pedagogico, profilo scolastico e curriculum degli studi effettuati, stato delle condizioni fisiche
- Provvedimenti dell'autorità giudiziaria: copia dei decreti emessi dal T.M. o T.O. (decreti precedenti e decreto attuale)
- Relazioni specialistiche (psicologo, logopedista, neuropsichiatria, altro)

La richiesta viene valutata in sede d'équipe, dove si riflette sulla possibilità di presa in carico, rapportando le risorse educative interne con la situazione del minore; successivamente si effettua un incontro con il Servizio Sociale di riferimento per delineare il progetto complessivo per il minore, anche rispetto ai tempi e agli obiettivi dell'accoglienza. Segue poi la visita alla comunità da parte del minore e, laddove possibile, della sua famiglia, accompagnati dal Servizio Sociale. L'équipe svolgerà un primo periodo di osservazione della durata minima di un mese, durante il quale valuterà l'idoneità del caso rispetto alle forze e alle risorse della struttura, in modo tale da proseguire il percorso educativo o interromperlo nel caso in cui non ci fosse compatibilità.

All'atto dell'inserimento occorre presentare i seguenti documenti:

Per quanto riguarda l'ente:
- Dati dell'ente affidante e dell'ente contribuente (se diverso): indirizzo, telefono e mail dell'amministrazione; cognome e nome della persona di riferimento; indirizzo, telefono e mail dei servizi sociali e nominativo del responsabile e del referente nei casi d'urgenza; cognome e nome dell'assistente sociale con orari e telefono di reperimento; numero di codice fiscale e di partita IVA dell'ente contribuente.
- Cognome, nome e recapiti di eventuali tutori, curatori.
- Impegnativa di pagamento dell'ente contribuente.

Per quanto riguarda il minore:
- Decreto di esecutività dell'affido alla comunità rilasciato dal G.T. di competenza, qualora non vi siano provvedimenti del T.M. o del T.O.
- Regolamentazione dei rapporti con il nucleo familiare
- Certificato di nascita, di residenza, stato di famiglia (duplice copia)
- Documento d'identità valido per l'espatrio / passaporto
- permesso di soggiorno (per i minori stranieri)
- Codice fiscale
- Quattro fototessere
- Attestato dei sacramenti ricevuti
- Carta regionale dei servizi
- Certificato delle vaccinazioni e mantoux
- Certificato di sana costituzione, di immunità da malattie infettive e di provenienza da zona indenne
- Libretto pediatrico e documentazione relativa a malattie ed ospedalizzazioni
- Pagelle e documentazioni scolastiche
- Nulla osta al trasferimento scolastico
- In caso di separazione dei genitori copia decreti del Tribunale Civile

Dal momento dell'inserimento la comunità si riserva un periodo di osservazione per verificare i reali bisogni del minore e la propria capacità di rispondervi.

06. INTERVENTO EDUCATIVO

L'educatore accompagna i ragazzi nel loro percorso di crescita, affiancandoli nelle attività quotidiane. La routine, fatta di impegni e di regole, permette una strutturazione spazio-temporale che trasmette sicurezza ai ragazzi e li contiene nelle loro parti più fragili. Gli operatori della comunità garantiscono al minore uno spazio di ascolto attivo. Nella fase dell'inserimento viene delineato per ognuno un progetto educativo individualizzato che evidenzia gli obiettivi educativi prioritari, definendo tempi d'intervento e metodologie, che vengono verificati periodicamente.
Gli incontri di microéquipe, a cui partecipano il coordinatore del gruppo e gli educatori, sono a cadenza settimanale. Gli operatori inoltre partecipano mensilmente alla riunione di supervisione con un psicoterapeuta esterno.

CENTRO EMILIANI
Elmas

07. RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIALI INVIANTI

Essenziale per la buona riuscita del progetto educativo è la stretta e costruttiva collaborazione con i Servizi Sociali invianti, con i quali stabilire un adeguato calendario di verifiche. È indispensabile che, in casi di emergenza o di modifica della situazione familiare e/o personale del minore, ci sia un tempestivo confronto tra la comunità e il Servizio Sociale referente. L'inadempienza informativa e collaborativa dell'ente affidatario può compromettere la permanenza del minore in comunità.

08. RAPPORTI CON LA FAMIGLIA E CON LA RETE SOCIALE ESTERNA

Quando è possibile, la comunità mantiene rapporti con il nucleo familiare d'origine.
Attraverso l'assistente sociale della comunità tali incontri acquistano una valenza istituzionale. I rientri in famiglia, le visite e le telefonate dei familiari sono regolamentati per iscritto dai Servizi Sociali competenti e definiti in collaborazione con il responsabile e il coordinatore del Centro Emiliani.
Su richiesta del Servizio Sociale inviante si effettuano visite protette alla presenza di personale competente interno.
Inoltre la comunità valorizza l'apertura al territorio circostante. Sono favoriti i rapporti con l'esterno, differenziati in base all'età dei minori, per attività scolastiche, culturali, ricreative e sportive utili per lo sviluppo psico-fisico. Sono ammesse le visite di persone significative per il minore all'interno della comunità. Le uscite in autonomia sono regolamentate dall'educatore responsabile e autorizzate dal coordinatore in base alle esigenze del singolo e della comunità.

09. SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO E ALL'AUTONOMIA ABITATIVA

I minori frequentano le scuole del territorio.
Gli istituti superiori, professionali e i luoghi di tirocinio formativo vengono raggiunti in modo autonomo dai ragazzi.
Ai ragazzi battezzati se necessario viene proposta la partecipazione agli incontri di catechesi in preparazione ai sacramenti dell'iniziazione cristiana. Nei tempi più significativi dell'anno la comunità propone celebrazioni liturgiche e momenti di formazione religiosa.

Per i ragazzi che vivono un credo diverso viene suggerito un cammino con espressioni religiose proprie, compatibilmente con gli impegni comunitari.

10. STRUMENTI

Gli strumenti del lavoro educativo ritenuti basilari all'interno della Comunità sono:
- la relazione educativa,
- la relazione di gruppo,
- l'educatore di riferimento,
- il diario di bordo,
- la cartella personale del minore,
- le schede di osservazione,
- il Progetto Quadro (PQ)
- il Progetto Educativo Individualizzato (PEI).

11. PRESTAZIONI COMPRESE E NON COMPRESE NELLA RETTA

La comunità si finanzia attraverso la retta prevista per i minori ospiti, contributi di enti pubblici e libere offerte.
La retta giornaliera, che per l'anno 2014 ammonta ad euro 95,00, viene comunicata agli enti contribuenti al momento dell'inserimento. All'inizio di ogni anno solare viene aggiornata tenendo conto del tasso d'inflazione, degli eventuali aumenti contrattuali per il personale dipendente e di ogni altro elemento che concorra a determinare la quota.

Nello svolgimento del servizio la comunità alloggio si ispira al rispetto della personalità dell'ospite e all'obiettivo di assicurare la sua integrazione nella comunità e, conformemente a eventuali provvedimenti dell'Autorità di Vigilanza, tende a favorire ogni possibile e utile contatto con l'ambiente esterno.
I servizi offerti agli ospiti della comunità alloggio sono:
a) somministrazione del vitto adatto per qualità e quantità alle esigenze dell'ospite e rispondente alle indicazioni delle tabelle dietetiche approvate dalle autorità sanitarie competenti;
b) fornitura di vestiario e quanto necessario per la cura della persona e più in generale per lo svolgimento di una normale vita di relazione;
c) assistenza e cura sanitaria, iscrivendo l'ospite presso la competente azienda ASL territoriale, adottando tutti i provvedimenti opportuni in caso di malattie e di altre situazioni

contingenti che richiedano un intervento sanitario, fatti salvi gli obblighi e i diritti degli esercenti la potestà. Saranno inoltre garantite visite di controllo periodiche da parte del dentista, dell'oculista, del medico e dello psicologo.
Non sono incluse nel servizio sanitario erogato le seguenti prestazioni:
- eventuali interventi clinico-terapeutici quali la psicoterapia individuale dell'ospite, la psicodiagnosi approfondita dei genitori o di altri componenti del nucleo familiare, la valutazione delle competenze parentali e la terapia di sostegno orientata al rinforzo e all'ampliamento delle competenze dei genitori;
- eventuali interventi per protesi e ricostruzioni dentarie;
- eventuali accertamenti e cure mediche specialistiche non coperte o non effettuabili tramite il Servizio Sanitario Nazionale;
- acquisto di occhiali, scarpe correttive, visite specialistiche, medicinali, analisi di laboratorio e strumentali;
d) sostegno al conseguimento dell'istruzione scolastica obbligatoria, supporto al conseguimento degli studi superiori e/o alla frequenza a corsi di formazione professionale;
e)fornitura del materiale didattico necessario durante il periodo scolastico a eccezione dei libri di testo per i quali non è prevista alcuna agevolazione e le gite scolastiche extraregionali;
f) sostegno e recupero didattico extrascolastico e partecipazione ad attività per il tempo libero interni alla struttura (avviamento all'utilizzo degli strumenti informatici e di internet, attività socio-culturali e ricreative);
g) attività di socializzazione e animazione per il tempo libero esterni alla struttura (sport, gite nei fine settimana, soggiorno in luoghi di villeggiatura protetta);
h) idonea assicurazione al fine di coprire, ai sensi dell'art. 1917 del cod. civ., l'ospite da:
- infortuni di cui sia vittima all'interno o all'esterno della comunità, salvo i casi nei quali la copertura sia garantita da altre forme di assicurazione obbligatoria;
- danni ricevuti o provocati a terzi sia all'interno sia all'esterno della comunità;
i) garantire tutto il materiale e/o la strumentazione necessaria al perseguimento di quanto stabilito ai punti precedenti;
j) quant'altro non riconducibile.

12. CUSTOMER SATISFACTION

Si allegano i questionari per la soddisfazione degli ospiti, delle famiglie (ove siano presenti) e dei Servizi invianti. Essi vengono somministrati nel mese di aprile di ogni anno e i risultati sono oggetto di riflessione dell'équipe educativa del Centro Emiliani per le azioni che si rendessero necessarie. Per gli ospiti di età inferiore ai 10 anni saranno utilizzati strumenti grafici (es. test dello stemma familiare, dello spazio di vita, ...) elaborati da specialisti. Si allega anche il modulo per l'inoltro delle segnalazioni. La direzione si impegna a rispondervi nel tempo massimo di trenta giorni.

12.1 CUSTOMER SATISFACTION (allegato)

QUESTIONARIO SODDISFAZIONE E QUALITÀ DEL SERVIZIO PER GLI OSPITI (>10ANNI)
FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS-CENTRO EMILIANI

NOME E COGNOME (Se preferisci puoi compilare il questionario in forma anonima):

_____

GRUPPO DI APPARTENENZA_____

Legenda

1 NEGATIVO/ INSUFFICIENTE
2 POCO SODDISFACENTE
3 SODDISFACENTE
4 MOLTO SODDISFACENTE
5 COMPLETAMENTE SODDISFACENTE

A) Al tuo arrivo ti sei sentito accolto in maniera:

1 2 3 4 5

Perché _____

_____

B) Il tuo rapporto con gli adulti presenti in comunità risulta:

1 2 3 4 5

Perché _____

_____

C) Ti senti aiutato a crescere in maniera:

1 2 3 4 5

Perché _____

_____

D) Come consideri lo spazio a tua disposizione:

1 2 3 4 5

Perché _____

_____

E) Come consideri lo spazio interno ed esterno disponibile per le diverse attività:

1 2 3 4 5

Perché _____

_____

F) Nel complesso il tuo grado di soddisfazione risulta:

MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MOLTO ALTO	ALTO
1	2	3	4	5

Perché _____

_____

DATA _____ FIRMA _____

12.2 CUSTOMER SATISFACTION (allegato)

QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE E QUALITÀ DEL SERVIZIO PER LA FAMIGLIA FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS-CENTRO EMILIANI

NOME _____

GENITORE DI _____

RECAPITO TELEFONICO _____

Ti chiediamo cortesemente di compilare il presente questionario per aiutarci a migliorare il nostro servizio. Puoi scegliere il tuo livello di soddisfazione e qualità del servizio all'interno di un continuum di risposte diversamente graduate:

1 NEGATIVA
2 POCO SODDISFACENTE
3 SODDISFACENTE
4 MOLTO SODDISFACENTE
5 OTTIMA

A) La comunità sa cogliere i bisogni del minore in maniera:

1 2 3 4 5

Perché _____

_____

B) La comunità è disponibile all'ascolto e al confronto con i familiari in maniera:

1 2 3 4 5

Perché _____

_____

C) La comunità attiva interventi educativi nel rispetto della persona in maniera:

1 2 3 4 5

Perché _____

_____

D) Nel complesso il tuo grado di soddisfazione risulta:

MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MOLTO ALTO	ALTO
1	2	3	4	5

Perché _____

_____

DATA _____ FIRMA _____

12.3 CUSTOMER SATISFACTION (allegato)

QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE E QUALITÀ DEL SERVIZIO
PER I SERVIZI SOCIALI INVIANTI
FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS-CENTRO EMILIANI

NOME E QUALIFICA _____

SERVIZIO SOCIALE DI COMPETENZA _____

RECAPITO TELEFONICO _____

Le chiediamo cortesemente di compilare il presente questionario per aiutarci a migliorare il nostro servizio. La ringraziamo per la collaborazione.
Può esprimere il suo livello di soddisfazione e qualità del servizio all'interno di un continuum di risposte diversamente graduate:

1 PER NULLA SODDISFACENTE
2 POCO SODDISFACENTE
3 SODDISFACENTE
4 MOLTO SODDISFACENTE
5 COMPLETAMENTE SODDISFACENTE

A) La struttura utilizza strumenti di presentazione della propria attività in maniera:

1 2 3 4 5

Perché _____

_____

B) Durante la presa in carico e la permanenza del minore presso la comunità l'équipe educativa è disponibile al confronto e condivide gli obiettivi dell'intervento con i Servizi Sociali in modo:

1 2 3 4 5

Perché _____

_____

C) La struttura sa affrontare e risolvere le criticità ed urgenze in maniera:

1 2 3 4 5

Perché _____

_____

D) Nel complesso il suo grado di soddisfazione risulta:

MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MOLTO ALTO	ALTO
1	2	3	4	5

Perché _____

_____

DATA _____ FIRMA _____

12.4 CUSTOMER SATISFACTION (allegato)

MODULO SEGNALAZIONE
FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS - CENTRO EMILIANI

Il presente modulo permette di offrire eventuali suggerimenti e di conseguenza consente al Centro Emiliani di migliorare il proprio servizio.

NOME _____

COGNOME _____

RECAPITO TELEFONICO _____

segnala quanto segue:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

DATA _____ FIRMA _____

nome di chi riceve _____

data _____

CARTA DEI
SERVIZI

CENTRO EMILIANI
Elmas

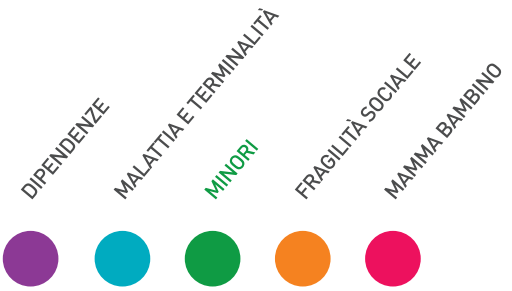
AGGIORNAMENTO
MAGGIO 2017

CARTA DEI SERVIZI

FONDAZIONE SOMASCHI
LA PASSIONE DI ACCOGLIERE

FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS
Piazza XXV Aprile 2 20121 Milano
TEL 02 62911975
FAX 02 6570024
SITO www.fondazionesomaschi.it
FACEBOOK somaschi.it
MAIL fondazione@fondazionesomaschi.it
C.F. 97597340153
P. IVA 07657150962

CENTRO EMILIANI
Via dei Somaschi 12, 09030 Elmas
TEL 070 240143 - 070 240240
MAIL elmas@fondazionesomaschi.it



DIPENDENZE
MALATTIA E TERMINALITÀ
MINORI
FRAGILITÀ SOCIALE
MAMMA BAMBINO